

SICUREZZA STRADALE: ACI, CON CONTROLLO STABILITA' -10,4% MORTI

PER LO STATO POSSIBILE TAGLIO COSTI SOCIALI DI 1,35 MLD

(ANSA) - ROMA, 6 MAG - Se tutte le automobili circolanti in Italia fossero dotate del controllo elettronico di stabilita' (Esc la sigla Ue, Esp in Italia), gli incidenti dovuti a sbandata calerebbero dell' 80% e sulle strade si registrerebbe una riduzione del 10,4% dei morti. Inoltre, lo Stato risparmierebbe ogni anno 1,35 miliardi di euro di costi sociali per incidenti. Questa la stima presentata oggi dall' [Automobile Club](#) d'Italia, in occasione del lancio della campagna mondiale

di sensibilizzazione sull' Esc, un dispositivo di sicurezza stradale. Secondo l' [Aci](#), la spesa dello Stato per finanziare, nei prossimi 12 anni, il rinnovo del parco circolante con veicoli dotati di Esc, sarebbe di 489 milioni di euro. Per questo Enrico Gelpi, presidente dell'Aci, ipotizza "un sistema di incentivazioni" perche' tutti i mezzi circolanti abbiano il dispositivo di sicurezza.

"E' incredibile - afferma Gelpi - che una tecnologia nata in Europa sia molto piu' diffusa altrove e quasi sconosciuta in casa nostra, dove addirittura il 10,5% dei modelli non ha e non puo' avere installato l' Esc".

Di qui la proposta dell' [Aci](#) di sensibilizzare costruttori, venditori, automobilisti, "ipotizzando un sistema di incentivazioni tali da consentire, nel piu' breve tempo

possibile, l'intero parco circolante possa essere composto da veicoli dotati di Esc/Esp".

Entro il 2012 "e' quasi certo che le istituzioni europee fisseranno l'obiettivo di dotare di Esc tutte le nuove auto immatricolate - spiega Gelpi -, non si sa se attraverso direttiva".

Secondo i dati [Aci](#), l'Italia tra i Paesi europei non brilla quanto a "tasso di installazione" del dispositivo di sicurezza, che il 30% degli italiani confonde con l'Abs (sistema antibloccaggio delle ruote in frenata), mentre il 21% non e' disposto a pagare un extra per averlo. Erroneamente, il 44% invece crede sia possibile installarlo dopo l'acquisto dell'auto nuova e il 34% pensa che aumenti i consumi di carburante. Il risultato e' che, nonostante gli automobilisti ritengano la sicurezza fondamentale (54%), le vetture di nuova immatricolazione dotate di Esp sono il 41% in Italia, contro il 93% in Svezia, il 77% in Germania, il 55% in Spagna, il 45% in Belgio e Regno Unito, il 44% in Francia e infine il 39% in Olanda, per una media europea del 47%. E tra le dieci auto piu' vendute in Italia, l'Esc e' di serie per il 38% delle versioni, per il 51% e' proposto come optional al costo medio di 604 euro. (ANSA).